

due disposizioni legislative e canoniche, ma
prima vogliamo in virtù del presente atto
stabilire i patti e le condizioni che regolano
sovranamente la loro futura unione, dichiarando
anzitutto che essi intendono adottare il reg-
ime dotale giusta come è prescritto dal Codice Civile
Cio' parte il comparente Matteo Orlando volendo
contribuire al buon decoro e sostegno del sudet-
to futuro matrimonio costituire in dote alla
sulladota di lui figlia Giuseppa, ide accetta
e per essa accettante il di lei futuro sposo:
1° tanti oggetti di biancheria farinanti il corredo
muziale stimati da un perito scelto d'accordo
del valore di lire seicentocentasette e centesimi
cinquanta / 637,50 con espressa dichiarazio-
ne che la stima ne produce la vendita verso
il medesimo futuro sposo, il quale si dichiara
con debitore del prezzo dato ed attribuito ai
predetti oggetti di biancheria che si riterran-
no introdotte nella casa maritale col
fatto della celebrazione del prossimo matrimonio.
2° due case terrane fra loro contigue, situate in
Reibera, cioè una casa in via Speranza N. 105
e una pagliera in via Oliveto N. 117, con fi-
nanti con casa di Leonardo Vaccaro, con casa di

Da 637,50

278
Filippo Amari; con quella dei fratelli
Francesco e Luigi Cavourmina e con cascina
di Scitara Firetto, notate nel catasto pubbli-
cato di Reibera all'art. 1102 sotto nome di
Cornambi Adamino di Leonardo, la pagliera in
via Oliveto coll'impole di 1110 e la casa in via
Speranza dipendente dall'impole di 11125 di cui
speranza a detta casa 1150, ad usare agli effetti
della tassa di registro di lire cinquante,
e sono quelle stesse due case terrane che
il comparente Matteo Orlando espropria
da parte di Scitara Firetto fu Pio per
atto del trenta Dicembre millesecento
trenta, rogato da me Notaro, registrato
al N. 501.

500
Soggette alla sola feuda.

Di dette due case la futura sposa avrà la
proprietà e il possesso dal giorno della cele-
brazione del matrimonio in poi d'unità
a tutte le relative attinenze, dipenden-
ze ed accessori.

Il futuro sposo Nicola Tagliacamo promet-
te e si obbliga di bene amministrare la su-
periore dote e di farne la restituzione quando ne
sarà il caso nei modi di legge, però non